



Kit didattico

1914-1918: la mobilitazione totale

Scheda docente

“1914-1918: LA MOBILITAZIONE TOTALE”



Tra le grandi trasformazioni innescate o accelerate dalla Prima guerra mondiale, questo kit affronta la spinta alla mobilitazione, una trasformazione che ci consente di cogliere meglio la distanza tra il Novecento e il contesto attuale.

La proposta si articola in un intreccio che va dalle giornate del luglio 1914 al “maggio radioso” italiano del '15, dalla militarizzazione dell'economia e delle fabbriche fino alla nazionalizzazione della memoria degli anni successivi alla guerra (monumenti al Milite Ignoto, intestazioni di vie e piazze). La Prima guerra mondiale innescò una corrente di mobilitazione destinata a trascinare con sé tutti gli strati della società fino a dividersi, dal 1919 in poi, in direzioni opposte, verso il nazionalismo o l'internazionalismo, la rivoluzione o la controrivoluzione, il revisionismo o il pacifismo.

Oggi siamo passati dalla guerra totale alla guerra a distanza, dalla partecipazione di massa alla professionalizzazione della violenza, dalle grandi manifestazioni pubbliche della morte per la patria, al racconto “privato” della morte dei combattenti.

Dotazione:

- **Per le classi dotate di supporto tecnologico** informatico (PC/Tablet + proiettore + connessione o LIM + connessione) sono disponibili risorse digitali e multimediali facilmente accessibili dal catalogo web.
- **Per le classi tradizionali** sono disponibili risorse digitali scaricabili e stampabili.









FOCUS: mobilitazione totale e nazionalizzazione delle masse

Oggi la guerra si combatte lontano da casa e spesso tentando di implicare il minor numero di forze possibili del proprio Stato. E' una guerra che richiede però un'eccezione, ossia che "a casa", ci sia una presenza di tutti, che nessuno "deserti". Una sorta di richiamo patriottico paragonabile ad un'esclamazione di portata storica: "Tutti in guerra!".

Ma Tutti in guerra! (vincolo che oggi ci riguarda da vicino, molto più vicino di quanto possa sembrare) non nasce oggi. Ha una lontana origine rintracciabile nei dintorni della Prima guerra mondiale e al concetto che storicamente vien definito come la **mobilitazione totale**.

Il kit didattico prende in esame il **coinvolgimento diretto della donna** nella guerra e le sue vicende di emancipazione, all'incrocio con le officine e le prestazioni del fronte interno. Si leggeranno alcuni estratti di **Renato Serra, Giovanni Boine e Thomas Mann**, che hanno contribuito a riconoscere o a disconoscere la necessità di essere **scrittori in guerra**: a servizio del Paese e quindi anch'essi mobilitati a scrivere.

Infine si entrerà in una **dimensione sociale della memoria con la consacrazione del milite ignoto**: uno dei mobilitati, uno della massa che vale per tutti. E la massa popolare che si fa nazione viene mobilitata a memorizzare, immortalare, edificare monumenti nazionali che fungano da collante tra il tempo di guerra e il tempo di pace.

Risorse del kit			
	Scheda docente File PDF scaricabile Tempo: ~10 min		Attività di laboratorio Scheda PDF Tempo: 2 ore
	Lezione/Focus tematico PDF scaricabile Tempo: ~30 min		Quiz per la classe On-line/scaricabile Tempo: ~15 min
	Risorse di approfondimento File PDF scaricabile Tempo: ~30 min		Simulazione Prova di Stato File PDF scaricabile



Schema didattico integrabile al programma scolastico

Finalità
<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la comprensione del mondo attraverso una chiave di lettura della realtà che educi alla complessità 2. Analizzare e confrontare gli elementi della ricerca “1914-1918: la grande trasformazione” 3. Riconoscere la dimensione diacronica dei cambiamenti sociali, economici e culturali 4. Sviluppare un senso di identità europea
Obiettivi
<p>Obiettivi generali: saper selezionare; saper classificare; saper porre domande; saper storicizzare; saper problematizzare.</p> <p>Obiettivi specifici: saper utilizzare fonti scritte e orali; saper collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale; saper costruire cronologie e tavole sinottiche relative ad un argomento o un tema; saper costruire mappe storico/geografiche; saper costruire mappe concettuali; saper riconoscere le relazioni tra storia locale e storia generale.</p>
Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire conoscenze specifiche 2. Acquisire strutture concettuali trasversali
Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e schedare i testi proposti nella loro specificità 2. Consolidare la capacità argomentativa 3. Realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari 4. Utilizzare conoscenze per costruire percorsi
Capacità
<p>Nella interazione con compagni e insegnanti saper ricostruire un quadro d’ambiente nell’intreccio delle varie componenti storico-politica, economica, sociale, culturale e letteraria</p>